

LICUALA PALUDOSA Griff. in *Calc. Journ.* V, p. 233 et: *Palms Brit. India* p. 118, t. CCXXI, A, B, C.

Abita. — *Malacca* (Griff.). — Sulla spiaggia dell' *Isola Phu-quoc* nel Golfo del Siam (Pierre n.º 4839).

Osservazioni. — Gli esemplari di Pierre non differiscono da quelli descritti da Griffith che per il minor numero di segmenti (5-7); hanno il segmento mediano \pm 40 cent. lungo, con i denti del margine anteriore come nella forma tipica; il picciolo è inerme in alto, ma provvisto di denti riflessi verso la base. Lo spadice è allungato. Le spate sono cilindracee tubulose, leggermente ristrette verso la base; del resto non sono nè strettamente abbraccianti, nè compresse, nè bicarenate (in ogni caso molto ottusamente); sono troncato-lacere all'apice. Nei rami vi sono sino ad 8-10 spighe filiformi, subulate, fruttifere glabre. Frutti con pericarpio carnoso (rossi o gialli?) sferici, solitari o gemini, 8-10 mill. di diametro. Seme rotondo, 7 mill. di diametro.

14. **LICUALA SPINOSA** Wurm in *Verh. Bat. Genootsch.* II, p. 469. — *Thunb. Act. Holm.* 1872, p. 284 (excl. syn. *Rumph.*) et: *Nova Gen. plant.* p. III, p. 70. — *Gaert. de Fruct.* II, tab. CXXXIX, p. 268? — *Willd. sp. plant.* II, p. 201 (excl. syn. *Rumph.*). — *Schult. Syst. veget.* II, p. 1301. — *Roxb. Fl. Ind.* II, p. 181? (excl. syn. *Rumph.*). — *Griff. in Calc. Journ.* V, p. 321 et: *Palms Brit. India* p. 119. — *Bl. Rumphia* II, p. 39, tab. 82, 88. — *Mart. Palm.* III, p. 235 et 318, tab. 135, I, II. — *Miq. Pl. Jungh.* p. 163 et: *Fl. Ind. bat.* III, p. 53 et: *Prodr. Fl. Sum.* p. 254. — L. RAMOSA *Blume in Schult. Syst. veget.* VII, p. 1303 et: *Rumphia* II, p. 39. — L. HORRIDA *Bl. Rumphia* II, p. 41, tab. 89, f. 1. — *Mart. Palm.* III, p. 237 et 318. — *Hook. in Rep. Kew*, 1882 (1884), p. 65. — L. RAMOSA β *Bl. in Schult. Syst. veget.* VII, II, p. 1303. — (L. FORMA JUNIOR STERILIS) *Miq. Fl. Ind. bat.* III, 53. — Caudex $2\frac{1}{2}$ -4 metr. altus. Frondes peltato-digitatae, segmentis numerosis, anguste cuneatis. Spadix elongatus, ramis subtomentosis in ramulos plurimos subulatos divisus; spathis inflato-tubulosis; floribus pilosis sessilibus, ovatis, obtusis, calyce cyathiformi profunde trilobo; corollae lobis late triangularibus acutis; urceolo truncato, filamentis subulatis basi non dilatatis; ovario glabro.

Abita. — *Giava*, *Sumatra* e la penisola di *Malacca*. Non ho trovato questa specie in *Borneo*.

LICUALA SPINOSA var. **COCHINCHINENSIS** *Becc.* — L. PILEARIA *Bl. Rumphia* II, p. 42. — *Mart. Palm.* III, p. 237 et 318. — *Miq. Fl. Ind. Bat.* III, p. 54. — *H. Wendl. in Kerch. Palm.* p. 249. — CORYPHA PILEARIA *Lour. Fl. Cochinch. edit. Willd.* I, p. 265 (excl. syn. *Rumphii*). — CORYPHA LICUALA *Lamarck, Encycl.* II, p. 131. — A speciminibus typicis Javanicis vix differt, forma dentium frondis aliquantum diversa et fructibus paullo minoribus.

Abita. — A *Songlu* nella provincia di *Bien-hoa* e sul *Monte Dai* nella provincia di *Chau-doc*, nella *Cochinchina* merid. (Pierre). Gli esemplari del *Monte Dai* sono a foglie più piccole degli altri.

Osservazioni. — È soprattutto in considerazione della frequenza di questa *Licuala* nella Cochinchina meridionale, che credo riconoscere in essa la *Corypha pilearia* di Loureiro, la di cui descrizione si adatta assai bene alla *L. spinosa*, ma è talmente generale che può convenire ad un buon numero di specie. La *Licuala spinosa* sembra la specie più diffusa del Genere. È naturale quindi che sia alquanto variabile.

LICUALA SPINOSA subvar. **BREVIDENS** Becc. — Frondium segmentis medianis truncatis superficialiter dentatis.

Abita. — A *Bencàt* lungo il fiume di *Saigon*. A questa varietà possono forse riportarsi anche degli esemplari dell'*Isola Phu-Quoc* nel Golfo del Siam, dov'è frequente, ed è chiamata dagli indigeni « Cay ma cac. » (Pierre).

Osservazioni. — Ho distinto questa forma; ma invero la maggiore o minore profondità dei denti è cosa tanto variabile, che appena può servire a distinguere una varietà.

15. **LICUALA BINTULENSIS** Becc. sp. n. — Inter majores, subacaulis, frondibus peltato-digitatis, segmentis paucis (9), exterioribus angustis, intermediis et mediano late cuneatis. Spadix erectus, ramis in ramulos 6-8 breves lanuginoso-leprosos divisus. Flores ovati, acuti, calyce extus piloso, margine truncato integro; corollae lobis triangularibus acutis, crassis, intus antheras in foveolis nidulantibus; urceolo truncato, filamentis brevissimis, denticuliformibus, antheris ovatis; ovario glabro.

Abita. — Presso il mare a *Bintulu* in Sarawak, Borneo (P. B. n.º 4032.)

Descrizione. — Subacaule. Fronde peltato-digitate. Piccioli lunghi (quello della fronda esaminata è lungo 1 m. 80, grosso 10 mill. in basso e 5 in alto), triangolari, ottusi di sotto, leggermente incavati a doccia di sopra sin quasi verso l'apice, coi margini laterali non taglienti e provvisti di spine corte coniche orizzontali sin quasi verso l'apice, dove sono ridotte a piccoli tubercoli. Vagina basilare reticolato-fibrosa, terminata (nelle fronde giovani) in ligula lunga sino 20 cent., cartacea, dilacerata in lacinie irregolari lineari essucche. Lembo con 9 segmenti (ho visto una sola fronda), di cui gli esterni 40-45 cent. lunghi e 2-3 cent. larghi, con un sol nervo primario superiore e con il dente del lato interno lineare caudato. I segmenti sono gradatamente più larghi verso il centro della fronda, sono molto obliqui all'apice, e col dente del lato interno di ogni lobo molto più allungato di quello esterno; i pochi segmenti presso il centro sono meno obliqui degli esterni, con lobi larghi e brevemente bidentati; il segmento centrale è lungo 66 cent., cuneato, simmetrico, ossia con la costola che lo percorre situata nel mezzo, indiviso e troncato all'apice (dove è largo circa 16 cent.), con lobi molto corti. Lo spadice sembra più corto del picciolo (1 m. 30 nell'esemplare studiato), è drittissimo, compresso, con i margini acuti; porta 5-6 palchi di rami eserti dalle spate. Spata basilare, compressa ancipite; le spate superiori lungamente tubulose, appresse allo spadice e niente affatto inflate, assai compresse, bicarenate, lacero-fibrose all'apice, verdi, ricoperte d'indumento ferrugineo detergibile. Ramificazioni nell'insieme 10 cent.